

Intervista al coordinatore provinciale Cosimo Gallo che conferma lo stop alle trattative per la nuova Giunta Perrone

'To Sud? Meridione difeso dal Pdl'

• Fabio Zollino

Senatore Gallo, parliamo della questione-Giunta a Palazzo Carrafa: lei è il principale interlocutore del sindaco Perrone, a che punto sono le trattative per il nuovo esecutivo?

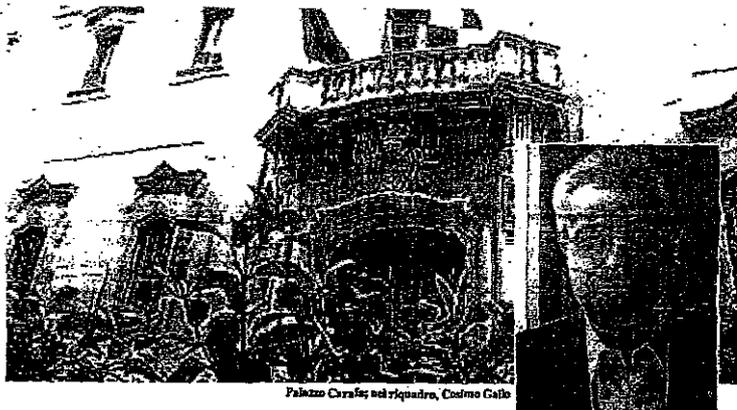
Il sindaco ha ritenuto opportuno stoppare le trattative. Allo stato attuale non sono in corso "lavori" per dare una soluzione a breve al rebus riguardante il nuovo esecutivo. Non appena sarà pronto e ci proporrà una soluzione, noi, come sempre, gli saremo vicini e sosteneremo l'azione dell'Amministrazione. Noi siamo al suo fianco e vogliamo come lui dare risposte adeguate ai cittadini.

Quindi non state suggerendo soluzioni, bensì siete in attesa di una sua proposta?

Sì, in maniera assoluta. Rispettiamo la sua autonomia decisionale, ed egli, prima del varo della nuova Giunta, si confronterà con il partito. Perrone ha piena libertà nelle scelte anche se poi si aprirà un confronto con noi, che, sono certo, non sarà né lungo né difficile.

Crede che ci sia un'accerchiamento e un tentativo di scalzare Adriana Poli Bortone dalla scena politica locale e non?

Personalmente rispetto Adriana Poli Bortone e il suo lungo percorso politico che è noto a tutti. Tuttavia lei ha intrapreso una strada che noi non condividiamo e il convegno del Pdl a Napoli, in cui abbiamo dimostrato di voler dare risposte alla cosiddetta questione meridionale, è la testimonianza della grande attenzione che il Pdl pone ai problemi del Sud. Credo che si difenda meglio il territorio e le sue aspettative all'interno di un partito nazionale e di Governo piuttosto che con movimenti di protesta che



Palazzo Carrafa; nel riquadro, Cosimo Gallo

Messaggio ai consiglieri della Poli: 'E' solo un piccolo e inefficace gruppo di protesta'

lasciano il tempo che trovano ma non hanno né la forza né gli elementi per determinare delle scelte concrete proprio a favore di quel territorio che si vuole proteggere e rafforzare. Detto questo, le altre vicende che stanno coinvolgendo la senatrice riguardano altre sfere alle quali bisogna guardare con la massima serietà ed attendere che si concludano per poter dare dei giudizi. In merito alle scelte del sindaco Perrone su via Brenta penso che abbia sicuramente dei buoni motivi che lo spingono ad assumere certe iniziative, per il resto non è compito della politica dare dei giudizi. Mi auguro che le cose vadano per il meglio e

che arrivino i chiarimenti dovuti.

Lei crede che, in un clima politico come quello attuale, alcuni consiglieri comunali che hanno seguito Adriana Poli Bortone possano rientrare nel ranghi del Pdl?

Io penso che la politica non sia una questione di gruppetti "personali" ma che debba invece seguire programmi concreti. Ripeto, è inutile protestare e urlare al vento, meglio partecipare al dialogo all'interno di un grande partito nazionale. Il Salento ha una forte rappresentanza all'interno del Pdl e del governo, e per questo i nostri interessi locali possono essere difesi al meglio.

Alla convention di Napoli si è

sistiere alle "aggressioni" e ai tentativi di infiltrazione della criminalità.

Un altro punto fondamentale è ovviamente quello delle infrastrutture.

Sì, nel mio intervento a Napoli ho parlato anche del prolungamento del Corridoio 8 da Napoli a Bari e fino a Lecce per il quale ho presentato una mozione nell'aprile scorso votata anche dalla Lega Nord. Il ministro Maiticoli ha garantito il massimo impegno in questa direzione e io spero che si faccia una sorta di "crono-programma" all'interno del quale precisare al massimo gli impegni di finanziamento e i tempi per garantire questa infrastruttura fondamentale al meridione. Nella Finanziaria di quest'anno sono già previsti i fondi per la cartierizzazione della Napoli-Bari ma io credo, e a tal fine mi sto impegnando, che Lecce e il Salento non possano essere tagliati fuori da questa grande occasione.

Veniamo ora al discorso Regione. Come vi presentate in quanto Pdl salentino alla corsa per il candidato del centrodestra?

Il modello-Provincia di Lecce si è rivelato vincente, allorché si è deciso di candidare il capogruppo Cabellone che ha una grande esperienza a livello amministrativo.

Quindi la proposta è Rocco Palano.

Sicuramente è il nostro candidato ma siamo un grande partito ed anche nelle altre province hanno delle aspettative. Sceglieremo insieme senza fare le baricate.

Correrete insieme e all'Udc?

Se il candidato del centrosinistra sarà ancora Vecdola credo che i centristi abbiano molte difficoltà a stargli affianco. Il dialogo con l'Udc può portare a un'alleanza di centrodestra.

discusso molto di Sud. Quali sono i cardini da seguire per una crescita duratura nel meridione.

Come ha detto anche il sottosegretario di Stato, Mantovano, gli ambiti all'interno dei quali occorre molto lavorare sono quelli della sicurezza e della legalità. La sua relazione è stata emblematica per ciò che riguarda i risultati raggiunti in termini di lotta alla criminalità organizzata e alle collusioni tra economia, mafie e istituzioni. Quando parlo di legalità però mi riferisco anche ai comportamenti di tutti noi, perché una società che si muove nel suo insieme all'interno della legalità ha anche maggiori possibilità di re-